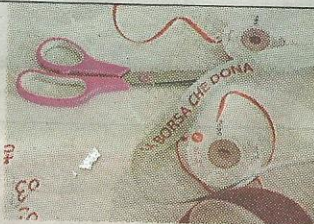


DETTAGLI IN PILLOLE

Attive da vent'anni

Il gruppo di volontarie dell'Emporio della solidarietà della onlus de Banfield da oltre vent'anni supporta con costanza e impegno le attività dell'associazione.



Ogni mese 300 tappe

Ogni mese le infermiere e le operatrici sanitarie della de Banfield effettuano più di 300 visite a domicilio. Un supporto concreto e gratuito per i più fragili.



Il sostegno a domicilio

«La pandemia – evidenzia la vicepresidente Maria Teresa Squarcina – ha messo in luce l'urgenza di sostenere e potenziare i servizi socio-sanitari a domicilio».

Sociale

L'INIZIATIVA DELLA DE BANFIELD

Le borse che donano ore di assistenza agli anziani più fragili

Le volontarie dell'Emporio della solidarietà trasformano le stoffe raccolte in oggetti unici. E i fondi finanziano le visite

Laura Tonero

Un inutilizzato foulard, uno scampolo di seta, il sapiente lavoro di una volontaria e poi una donazione trasformano il recupero di un materiale in ore di assistenza infermieristica ad un persona anziana non autosufficiente.

È il piccolo miracolo dell'iniziativa "La Borsa che dona", che l'associazione de

Banfield ripropone nuovamente dopo il successo della passata edizione natalizia. Il sistema messo in moto è semplice: nell'arco dei mesi delle preziose stoffe e dei foulard in seta sono stati donati da semplici cittadini al progetto. Le sapienti mani artigiane di un gruppo di volontarie dell'Emporio della solidarietà hanno realizzato una vasta gamma di borse, oggetti

Si possono prenotare sul sito internet dell'associazione o via telefono

La campagna prosegue dopo il successo del primo lancio nel periodo di Natale



Una delle borse create dalle volontarie dell'associazione de Banfield

artigianali unici, che uniscono il concetto sostenibile del recupero alla solidarietà.

Le borse realizzate sono visibili e prenotabili con una donazione sul portale www.debanfield.it o chiamando, dal lunedì al venerdì, il numero 040-362766. L'obiettivo del progetto è quello di investire queste donazioni per consentire circa 200 visite gratuite delle infer-

miere a casa delle persone anziane, non più autosufficienti, che la de Banfield assiste quotidianamente.

Tutto è cominciato con un riconoscimento, il premio della Bontà Hazel Marie Cole, che ogni anno viene assegnato a chi compie particolari atti di generosità nei confronti delle persone meno fortunate. Ad aggiudicarselo nel 2019 è stato il gruppo di

volontarie dell'Emporio della solidarietà della de Banfield.

La somma di denaro ricevuta in premio è stata investita dalle volontarie per acquistare "ago e filo" necessari a creare il progetto "La Borsa che dona". Da lì, forti delle stoffe raccolte, le volontarie non hanno mai smesso di tagliare, creare, cucire dando vita alle meravigliose borse, capaci poi di trasformarsi in ore di assistenza necessaria a far invecchiare tante persone fragili nel proprio luogo di vita.

«Questi mesi ci hanno mostrato quanto sia necessario proteggere le persone che hanno costruito con le esperienze di una vita il mondo in cui viviamo», sottolinea la vicepresidente della de Banfield, Maria Teresa Squarcina. «La nostra missione in questi lunghi mesi – aggiunge – si è rivelata fondamentale, ma per poter aiutare il crescente numero di persone anziane in difficoltà – conclude – c'è bisogno del sostegno della comunità».